

RIGENERAZIONE URBANA E GOVERNO DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA. LA PROSPETTIVA ECOLOGICO-AMBIENTALE. PIANI E PROGETTI

PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA CALL FOR PAPERS

1 Il contesto culturale e disciplinare

Il Dipartimento di Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura della Sapienza Università di Roma promuove una *Call for papers* dal titolo **“Rigenerazione urbana e governo della città contemporanea. La prospettiva ecologico-ambientale. Piani e progetti”**.

La Call, che rappresenta una nuova occasione per un confronto a tutto campo e interscalare, dal contesto internazionale a quello nazionale e romano, si inserisce nel dibattito sulla questione del governo della città contemporanea attraverso la messa in campo di una strategia pubblica e integrata, finalizzata alla rigenerazione urbana e al riequilibrio territoriale.

Questione che, da anni, riveste un ruolo rilevante nelle attività di ricerca e di sperimentazione, di disseminazione e di formazione che il Dipartimento PDTA svolge, fin dal 2015, quale interprete attivo e propulsivo delle istanze sociali, culturali, economiche e politiche che scaturiscono dal territorio, di interlocutore e polo attrattore, caratterizzato da una capacità di proposta e di azione, rispetto alle profonde trasformazioni urbanistiche e socio-economiche e alle nuove istanze sollecitate negli ultimi decenni anche dalla *nuova questione urbana*.

L'iniziativa trae, dunque, ancora una volta, le mosse dalla ricerca di una convergenza tematica e di prospettiva tra le competenze afferenti al Dipartimento PDTA, facendo interagire, in un'ottica sperimentale, approcci a carattere teorico metodologico e approcci a carattere operativo, come anche dimostra l'intensa attività di diffusione culturale e scientifica, declinata attraverso convegni, seminari e *Call for papers*, che sostanziano un ricco lavoro editoriale e pubblicitario, aperto al confronto e alla contaminazione disciplinare. In questo dando continua attuazione al processo di valorizzazione del Dipartimento, attraverso la messa in campo di un Progetto culturale integrato.

Si collocano, in questa linea, le iniziative promosse dal Dipartimento attraverso il Laboratorio Progetto Roma e in particolare:

- *“Costruire lo spazio pubblico. Per una strategia di rigenerazione urbana. Pianificare, progettare, sperimentare”*, Convegno tenutosi il 10 maggio 2017, organizzato nell'ambito delle attività propedeutiche alla Biennale dello Spazio Pubblico 2017, e in vista della Biennale dello Spazio Pubblico 2019;

- *“Costruire lo spazio pubblico. Tra storia, cultura e natura*, annoverata tra gli eventi previsti per celebrare l' *“Anno europeo del patrimonio culturale 2018”*, tenutasi il 25 e 26 giugno 2018, cui ha fatto seguito, in apertura del Workshop *From Spaces to Places*, il Convegno internazionale *Costruire lo spazio pubblico. From Spaces to Places*, tenutosi il 18 marzo 2019. Il Convegno ha ospitato, inoltre, la presentazione del volume di Urbanistica Dossier (n.15) dal titolo *“Costruire lo spazio pubblico. Tra Storia, Cultura e Natura”* esito di una call organizzata sempre a partire dall'iniziativa del 2018.

- *“Spazio pubblico, arte e identità. Tra rappresentazione e autorappresentazione”*, tenutasi il 2 e il 3 luglio 2019, articolata in un evento di apertura, presso il foyer del Teatro Valle, dal titolo *“Arte, storia e rigenerazione urbana. Attraversare, trasfigurare, condividere”* e nel Convegno Internazionale, presso l'Aula Piccinato del Dipartimento PDTA, dal titolo *“Identità, comunità e rigenerazione urbana. Raccontare, promuovere, progettare”*. I risultati dell'iniziativa sono confluiti in una pubblicazione contenuta in un volume di Urbanistica Dossier dal titolo *“Spazio pubblico, arte e identità tra rappresentazione e autorappresentazione”*.

- “*Città pubblica e nuovo welfare. Una rete di reti per la rigenerazione urbana*”, Convegno internazionale tenutosi il 2 luglio 2020 sulla piattaforma *Google Meet*, che ha rappresentato una ulteriore occasione per un confronto sui temi del nuovo *welfare urbano* e delle strategie di rigenerazione.

A questa linea di attività fa riferimento anche la Call for papers “*Nuova questione urbana e nuovo welfare. Regole, strumenti, meccanismi e risorse per una politica integrata di produzione di servizi*” i cui contributi sono in corso di pubblicazione su un numero di *Urbanistica Dossier* e una selezione di testi è stata inserita nei numeri 90/2020 e 91/2020 di *Ananke*, rivista in Classe A, con la quale il Dipartimento PDTA ha instaurato una collaborazione scientifica da alcuni anni.

In questo contesto si inserisce la *Call for papers* “**Rigenerazione urbana e governo della città contemporanea. La prospettiva ecologico-ambientale. Piani e progetti**” che, a partire dalla necessità di rispondere, attraverso la messa in campo di un nuovo *welfare*, all’emergere di una nuova questione urbana (Commissione Periferie 2017), pone il focus sulle componenti ecologico ambientali della città pubblica, quale matrice e ossatura portante di una strategia *integrata e interscalare* di governo pubblico, finalizzata alla rigenerazione urbana e al riequilibrio territoriale, in coerenza con gli indirizzi globali sanciti dalle Nazioni Unite con l’individuazione dei 17 *Sustainable Development Goals (SDGs)* all’interno della *2030 Agenda for Sustainable Development* (2015).

La città pubblica costituisce, quindi, il quadro delle coerenze delle scelte strutturanti di un processo complessivo e compensativo di rigenerazione delle città e dei territori contemporanei, finalizzato alla realizzazione di una “rete di reti” materiali e immateriali, interattive e integrate, che garantiscano un presidio e una dotazione territoriale capillare: reti di aree, di spazi e di attrezzature pubbliche per la salute, per l’istruzione, per la cultura; reti infrastrutturali per la mobilità sostenibile pubblica di livello urbano e metropolitano e per l’inclusione sociale; reti tecnologiche ed energetiche, reti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti; reti connettive del verde e delle acque per il funzionamento ecologico, per la rigenerazione ambientale delle risorse fondamentali; reti di componenti naturali e antropiche strutturanti, caratterizzanti e di dettaglio degli assetti paesaggistici; reti morfologiche di riconfigurazione degli spazi aperti, degli spazi residuali e dismessi, dei tessuti, dei manufatti; reti di valorizzazione delle emergenze storico-documentario-architettoniche, dei capisaldi architettonici, dei tracciati e dei percorsi storici; reti di funzioni, integrate e complementari, compatibili, permanenti e temporanee; reti di comunità, di soggetti attivi nei territori, di gestione condivisa dei beni comuni per la cura e la manutenzione dell’ambiente urbano, reti di partenariato pubblico-privato; reti di sviluppo e di rivitalizzazione socioeconomico e culturale, locale e urbana, di nuove economie urbane; reti per l’abitare, per l’inclusione sociale, per la riduzione dei conflitti; reti per la riconversione energetica e per la sostituzione del patrimonio edilizio (Ricci, 2020).

La *Call for papers* pone dunque l’accento sulla costruzione della città pubblica come *motore di sviluppo sostenibile e di rigenerazione ambientale*, che indirizza le trasformazioni urbanistiche ed edilizie verso la città esistente, collegando ogni intervento ad azioni di miglioramento delle risorse fondamentali aria, acqua e suolo, evidenziando il ruolo delle componenti ecologico-ambientali nei processi di pianificazione e progettazione, di livello locale, della città contemporanea, caratterizzati da un approccio integrato finalizzato a fornire risposte congiunte alle istanze di sviluppo antropico e di conservazione del capitale naturale e connotati dalla forte integrazione tra interventi di riqualificazione morfologica, culturale e sociale e azioni di natura ambientale (Oliva & Ricci, 2017).

Le ricerche e le esperienze che afferiscono concettualmente a questa prospettiva, contestualizzandosi nell’ambito delle politiche comunitarie per lo sviluppo sostenibile (Strategia Europa 2020) e alle “infrastrutture verdi”, al *climate change*, convergono sull’esigenza di mettere in campo - attraverso azioni, standard, indicatori - interventi di rigenerazione dell’ambiente urbano basati sui concetti di “compensazione” e di “potenziale ecologico ambientale”, anche attraverso la costruzione “gerarchizzata” di “reti ecologiche; nuove strategie di adattamento e di mitigazione

degli effetti, che si sostanziano in azioni integrate di riconnessione e di riconfigurazione delle componenti ambientali, nonché di riconversione e di realizzazione di sistemi di mobilità collettiva sostenibile e non inquinante; interventi di bonifica dei suoli contaminati delle aree dismesse; interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio esistente (Ricci, 2020).

Obiettivo principale della *Call for papers* è, dunque, quello di individuare, a partire dal dibattito e dalla disamina di alcune significative esperienze di pianificazione e progettazione condotte in ambito italiano ed europeo e individuate quali *best practices*, i riferimenti metodologici e gli strumenti da mettere in campo per attuare interventi di rigenerazione urbana in grado di gestire l'insieme delle relazioni tra uomo e natura, soprattutto in presenza di rischi e processi degenerativi, quali quelli connessi ai cambiamenti climatici e di «affrontare con approccio sistemico le radici complesse delle dinamiche ambientali e territoriali, di produrre conoscenza e comprensione adeguate alle realtà territoriali e delle loro tendenze evolutive, di proporre visioni olistiche dei problemi da affrontare, di avanzare ipotesi progettuali capaci di anticipare gli eventi e di conferire alla mano pubblica un ruolo pro-attivo» (Gambino, 2010).

In questo senso, saranno selezionati i contributi che affrontano il tema generale proposto dalla *Call for papers*, con particolare riferimento al ruolo che la componente ecologico-ambientale svolge nell'attivazione di sistemi di connessione ecologica all'interno dei sistemi urbani, contribuendo alla riduzione della frammentazione degli habitat naturali e dell'impronta ecologica degli ambienti urbanizzati, così come all'incremento del grado di diversità biologica e del grado di resilienza dell'ecosistema urbano, promuovendo uno sviluppo urbano basato sugli obiettivi di tutela e rigenerazione delle risorse ecologiche e di valorizzazione delle identità paesistiche (Donadieu, 2006), attraverso la riconnessione e integrazione delle componenti ambientali (Oliva, Galuzzi, Vitillo, 2011).

2. La Call for Papers

La *Call for Papers* “**Rigenerazione urbana e governo della città contemporanea. La prospettiva ecologico-ambientale. Piani e progetti**” è rivolta a ricercatori, studiosi e professionisti che afferiscono a una molteplicità di discipline inerenti le politiche di governo del territorio, caratterizzate da un forte connotato sperimentale, ed è finalizzata a promuovere un ampio confronto interdisciplinare e a selezionare ipotesi di lavoro e contributi di idee sui temi proposti (tramite l'invio preliminare di un abstract in italiano e in inglese e, successivamente, del full paper).

Al fine di favorire un'ampia e qualificata divulgazione dei lavori più rilevanti, tutti i contributi selezionati dal Comitato Scientifico, in regola con il pagamento della quota di iscrizione, saranno oggetto di una pubblicazione cartacea con ISBN sulla rivista *Urbanistica Dossier*.

Una ulteriore selezione dei contributi ritenuti più significativi dal Comitato Scientifico sarà pubblicata sui numeri 93 e 94 della Rivista *Ananke*, rivista in classe A per l'Area 08.

Gli abstract in italiano e in inglese (entrambi 2000 caratteri spazi inclusi redatti secondo le linee guida) dovranno essere inviati in formato word entro il **25 ottobre 2020** all'indirizzo [email welfareurbano.pdta@uniroma1.it](mailto:welfareurbano.pdta@uniroma1.it), indicando nell'oggetto “**Abstract - Rigenerazione urbana e governo della città contemporanea**”. Entro il giorno **9 novembre 2020**, sarà comunicato l'esito della valutazione degli abstract da parte del Comitato Scientifico, con eventuale selezione per la pubblicazione.

Il full paper (massimo 16.000 caratteri spazi inclusi, con 4 immagini) dovrà essere trasmesso in formato word nella versione definitiva entro il **20 dicembre 2020** insieme alla ricevuta del pagamento della quota per le spese di pubblicazione sulla rivista *Urbanistica Dossier* pari a 150,00 euro, che dovrà pervenire tramite bonifico bancario sul conto corrente del Dipartimento PDTA (Unicredit - Agenzia Roma La Sapienza n.30660 Iban: IT80H0200805227000401386464).

Gli autori dei contributi selezionati per la pubblicazione sui numeri 93 e 94 della Rivista *Ananke* dovranno versare, successivamente, una quota aggiuntiva pari a 200 euro per la pubblicazione, comprensiva di una copia cartacea.

CALL FOR PAPERS

*Rigenerazione urbana e governo della città contemporanea. La prospettiva ecologico-ambientale.
Piani e progetti*

DEADLINE INVIO ABSTRACT

25 ottobre 2020

NOTIFICA ACCETTAZIONE ABSTRACT

9 novembre 2020

DEADLINE INVIO FULL PAPER E PAGAMENTO QUOTA PUBBLICAZIONE

20 dicembre 2020

NOTIFICA SELEZIONE PER RIVISTA CLASSE A

30 dicembre 2020

Linee guida abstract

Gli abstract devono essere originali e non essere stati già pubblicati o presentati in altri convegni.
L'abstract dovrà contenere:

- **Nome dell'autore/i**
- **Afferenza**
- **Città**
- **Nazione**
- **Indirizzo E-mail**
- **Titolo**
- **Abstract**
- **3 Key-words**

Lingua: italiano e inglese

Dimensione: entrambi max 2.000 caratteri spazi inclusi

Comitato scientifico dell'iniziativa: Laura **Ricci** (coordinatore), Maria Beatrice **Andreucci**, Carlo **Blasi**, Pierluigi **Capone**, Federico **Cinquepalmi**, Fabrizio **Cumo**, Romeo **Di Pietro**, Giambattista **Guidi**, Andrea **Iacomoni**, Carmela **Mariano**, Carlo **Martino**, Manuel **Ruisánchez**, Fabrizio **Tucci**, Carlo **Valorani**

Segreteria tecnico-scientifica: Tiziano **Innocenzi**, Silvia **Uras**

Per informazioni: Dipartimento PDTA Sapienza Università di Roma



<https://web.uniroma1.it/pdta/#/0>

Progetto Roma PDTA

Dipartimento PDTA Sapienza



welfareurbano.pdta@uniroma1.it